



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2026–2031

Continuiamo il lavoro. Completiamo il progetto

Visione strategica

Il Nuovo Sogno Agnonese è un progetto politico e civico con solide radici nel passato, concretezza di programmazione presente e uno sguardo realista, ma ambizioso al futuro.

Partiamo da un punto deciso: nel corso del mandato amministrativo che si chiude, Agnone è tornata a essere punto di riferimento per le aree interne; numerose sono le trasformazioni strutturali e progettuali concluse e avviate per consolidare servizi, lavoro e comunità. Il messaggio politico è chiaro: **non lasciamo nulla a metà** — molte cose sono già fatte, tante sono in corso e devono essere completate nei prossimi cinque anni con priorità su contrasto allo spopolamento, resilienza energetica e qualità dei servizi.

Agnone deve essere percepita come **hub di resilienza e opportunità** per le aree interne: non un progetto episodico, ma un modello replicabile che unisce servizi essenziali, economia locale e qualità della vita. La visione punta a trasformare il territorio in un sistema integrato dove scuola, sanità, energia, turismo, impresa e cultura lavorano in rete per trattenere e attrarre persone, investimenti e competenze. Questo richiede continuità amministrativa, capacità progettuale e una comunicazione che renda visibili i risultati concreti ottenuti e quelli programmati.

Premessa

Amministrare un territorio come il nostro significa assumersi la responsabilità di guardare con lucidità alle sfide più complesse, senza nasconderle e senza semplificarle. Significa riconoscere ciò che è stato fatto, ciò che resta da fare e soprattutto ciò che non dipende esclusivamente dall'azione di un Comune, ma che incide in modo determinante sulla qualità della vita dei cittadini dell'Alto Molise.

In questa consapevolezza si colloca il nuovo Programma Amministrativo 2026–2031: un percorso che prosegue il lavoro avviato, ma che non ignora tre questioni decisive per il futuro della nostra comunità.

1. Sanità e ospedale: una battaglia che non si chiude qui

In questi anni l'Amministrazione ha sostenuto con determinazione ogni iniziativa utile a difendere il diritto alla salute dei cittadini dell'Alto Molise. Sono state portate avanti continue interlocuzioni, proposte; sono stati prodotti documenti, osservazioni formali e azioni politiche per ottenere la piena attuazione del precedente Piano Operativo Sanitario nella convinzione che l'Ospedale di area Disagiata (OAD) e un buon funzionamento del servizio 118, per un'area interna come quella dell'Alto Molise e dell'Alto Vastese, siano l'unico modo per ridurre la disparità dell'accesso alle cure in caso di urgenza. Nonostante questo impegno, il nuovo Piano Operativo Sanitario in fase di approvazione prevede il declassamento della struttura ad *ospedale di comunità* e continueremo ad operare con tutti i mezzi per avversare questa decisione.

È un passaggio che apre una stagione complessa, nella quale sarà necessario continuare a rivendicare con forza servizi adeguati, perché nessun progetto di sviluppo può reggere se viene meno il diritto fondamentale alla cura.

L'attuazione del decreto 77 prevede anche la creazione di una Casa della Comunità (CdC); ciò ci vedrà concordi e dovrà essere nostra cura incalzare ASREM per fare in modo che le attività ambulatoriali e le attività sanitarie abbiano le necessarie risorse umane per funzionare. Saremo senz'altro favorevoli alla implementazione della Telemedicina e rinnoveremo il nostro impegno per portare a termine il progetto di assistenza domiciliare nello scompenso cardiaco inserito nella SNAI 2014/2020 con soggetto attuatore ASREM.

Non mancherà il completamento del progetto "Trasporto a chiamata" (altro progetto SNAI di cui il Comune di Agnone è soggetto attuatore), per agevolare anche necessità sanitarie di persone malate.

Un ruolo che spetta alle amministrazioni comunali è quello della prevenzione e promozione della salute: confermiamo il nostro impegno in tal senso (come per la campagna straordinaria COVID) con la collaborazione delle associazioni sportive o ricreative e dei comitati di quartiere.

2. Viabilità e sicurezza delle strade: una priorità non più rinviabile

I fenomeni franosi di questo mese di aprile hanno reso evidente ciò che da tempo rappresenta una delle questioni strutturali delle aree interne: i collegamenti e la percorribilità delle strade. Non per nulla, quello delle Infrastrutture viarie e dei trasporti costituiva uno degli Assi principali attorno ai quali ruota la SNAI 2014/2020.

Abbiamo visto ora come la fragilità della rete viaria ha isolato interi paesi, complicato l'accesso ai luoghi di lavoro, alle strutture sanitarie, alle istituzioni scolastiche, ai servizi essenziali.

Gli interventi realizzati dal Comune negli anni hanno certamente migliorato la sicurezza locale, ma la portata dei dissesti richiede investimenti straordinari che superano le possibilità delle Amministrazioni comunali.

Per questo sarà fondamentale continuare a rivendicare con determinazione interventi urgenti, principalmente quelli strutturali, consapevoli che senza una viabilità sicura, che consente collegamenti alle città più grandi e ai presidi ospedalieri più importanti, non può esserci futuro per le nostre comunità. Oltre che alla Fresilia, pertanto, una attenzione ancora più accurata e intensa si dovrà riservare al Ponte Sente che costituisce davvero una imponente opera strategica, nodale che non può ulteriormente rimanere interrotta. Tutte le forze saranno spese e in tutte le direzioni, per addivenire alla sua riapertura in sicurezza e in tempi ragionevolmente veloci.

3. Risorsa idrica: garantire continuità e sicurezza dell'acqua

Le anomalie climatiche degli ultimi anni hanno provocato riduzioni significative della disponibilità idrica, con ripercussioni dirette sulle famiglie e sulle aziende.

L'amministrazione è intervenuta con tutte le azioni possibili: ricerca delle perdite, manutenzioni straordinarie, ottimizzazione delle reti. Questi interventi hanno permesso di garantire la continuità del servizio, ma non bastano a mettere in sicurezza il sistema nel lungo periodo.

Servono opere di ammodernamento e investimenti che esulano dalle capacità finanziarie del Comune e

soprattutto dalle competenze del Comune e che richiedono un impegno coordinato con gli enti sovracomunali.

E' per questa ragione che il Comune si farà, come si è fatto, parte diligente, con uno spirito di controllo e collaborazione allo stesso tempo, sia nei confronti di GRIM per una gestione efficiente, ottimale del Sistema Idrico Integrato (a tale scopo si intende mantenere il contratto di avvalimento di personale dipendente qualificato di questo Comune stipulato con la Società), sia nei riguardi di EGAM, sorvegliando la puntuale costruzione delle tariffe e sollecitando l'aggiornamento del Piano d'Ambito, con l'inserimento di opere idriche strategiche per il nostro territorio.

Uno sguardo onesto per costruire il futuro

Partire da queste tre questioni significa essere onesti con la comunità e con noi stessi. Significa riconoscere che il lavoro amministrativo, per quanto intenso e concreto, non può sostituirsi alle responsabilità di altri livelli istituzionali, ma può e deve continuare a esercitare pressione, proporre soluzioni, costruire alleanze e difendere i diritti dei cittadini.

IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2026–2031 NASCE DA QUESTA CONSAPEVOLEZZA: PROSEGUIRE IL PERCORSO AVVIATO, COMPLETARE CIÒ CHE È STATO INIZIATO E AFFRONTARE CON SERIETÀ LE SFIDE CHE CONDIZIONANO IL FUTURO DELL'ALTO MOLISE.

Nel corso del prossimo mandato si intende proseguire con determinazione in tutti gli ambiti già avviati, consolidando e sviluppando ulteriormente le attività intraprese che hanno dimostrato, nei fatti, risultati positivi e riscontri significativi, con "focus" su alcuni programmi che si ritengono maggiormente proficui per confermare e rilanciare la vitalità di un territorio come il nostro che racchiude in sé numerose realtà già pienamente sviluppate e, al contempo, custodisce ulteriori potenzialità ancora in fase germinale, pronte a crescere e a tradursi in nuove opportunità.

Le difficoltà e le prospettive non sempre rosee non devono in alcun modo scoraggiare né frenare l'azione amministrativa; al contrario, devono rappresentare uno stimolo ulteriore, capace di imprimere nuovo impulso e rinnovata determinazione nel perseguimento degli obiettivi di sviluppo e crescita.

Come diceva Alberto Maria Cirese e riprendendo un motto riproposto nell'audizione al MIC in fase di candidatura a Capitale italiana della Cultura 2026, "Con i piedi per terra e la testa nel mondo".

MISSIONE: Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Descrizione: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi di pianificazione economica, dei servizi finanziari e fiscali, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Per raggiungere risultati significativi, occorre, prima di tutto, una macchina efficiente.

OBIETTIVI

Consolidamento della stabilità finanziaria

Nella consapevolezza che ogni azione amministrativa presuppone sana gestione e stabilità di bilancio, è d'obbligo operare con responsabilità e rigore nella pianificazione e nell'impiego delle risorse pubbliche, assicurando sostenibilità finanziaria, il rispetto dei vincoli normativi in materia di finanza locale, pur

continuando ad assicurare tutti i servizi.

In un contesto internazionale segnato da conflitti che possono determinare rincari e pressioni sui costi, l'Amministrazione si impegna a contenere gli effetti sui cittadini, adottando ogni misura possibile per mantenere la tassazione sui livelli attuali e, ove le condizioni lo permetteranno, di ridurla progressivamente.

Di questa determinazione si è già data prova nel corso del precedente mandato, quando si è riusciti a far fronte ai rincari energetici coi soli fondi di bilancio e quando, nella elaborazione annuale del Piano Economico Finanziario TARI, si è fatto in modo di contenere i costi ad di sotto dei costi standard ARERA, riconducendoli nell'alveo contrattuale.

Razionalizzazione della spesa pubblica

Si proseguirà sulla strada intrapresa di un uso più efficiente e mirato delle risorse disponibili, di una revisione attenta dei costi, della eliminazione degli sprechi e della priorità degli interventi, così da liberare risorse da reinvestire in servizi essenziali e nei bisogni della comunità.

Adeguamento dell'assetto organizzativo

Saranno portate a compimento le procedure assunzionali già programmate e, nel rispetto dei limiti di spesa, si pianificheranno altre assunzioni anche per assicurare il turn over in vista dei pensionamenti che si prevedono.

Un'attenzione particolare sarà riservata ai più giovani con l'attivazione di un apprendistato, così come previsto dal D.L. n.44/2023 – L. N.74/2023.

Si assicura l'elaborazione del Piano Formativo del personale, per una migliore performance e giuste previsioni del Piano Anticorruzione.

Sarà dato deciso impulso alla predisposizione di nuovi regolamenti e all'aggiornamento delle fonti normative interne.

Ci si propone la razionalizzazione e l'implementazione dei controlli interni, ai sensi della L. 213/2012, con particolare riferimento al controllo di gestione e al controllo di qualità, anche con l'introduzione di sistemi di customer satisfaction, al fine di monitorare la qualità dei servizi erogati, valorizzare il merito e orientare l'azione amministrativa alle reali esigenze dei cittadini.

Si attiveranno processi di semplificazione amministrativa e di mappatura dei procedimenti amministrativi anche ai fini della determinazione dei relativi standard temporali e di qualità.

Potenziamento delle infrastrutture informatiche

Si porterà a compimento l'attività già intrapresa di potenziamento della infrastruttura informatica per la fornitura di migliori servizi ai cittadini mirati alla consultazione, alla accessibilità, ai pagamenti veloci e comodi, alla sicurezza informatica.

Il Comune di Agnone a tal fine ha partecipato a diversi bandi su diverse Misure del PNRR ad oggetto la digitalizzazione, in collaborazione con il Dipartimento per la trasformazione digitale. Le economie realizzate sui singoli progetti rispetto al finanziamento accordato, certamente saranno utile strumento a consentire il mantenimento e il potenziamento che ci si propone.

Inoltre, dato il successo riscosso, verrà riproposto il progetto DivulgaGNone, in collaborazione gli studenti opportunamente formati, volto a divulgare gli strumenti digitali utili al cittadino, PAGOPA, AppIO e SPID, soprattutto nell'ambito della popolazione anziana.

E-Gov

Partendo dal lavoro svolto nella programmazione SNAI 2014-2020 con il progetto E-Gov i cui risultati sono stati ritenuti soddisfacenti dai Sindaci e dagli amministratori locali, si intende continuare le applicazioni delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione al fine di migliorare i servizi di e-government e dell'e-health per il miglioramento della qualità della vita nelle aree interne.

Nella nuova Strategia, quindi, si prevedono il potenziamento di servizi ritenuti strategici da gestire in

maniera collaborativa e associata con gli Enti, in particolare i dati territoriali, quali modelli unici autorizzativi per gli uffici tecnici dei Comuni e rivolti alle attività produttive e forestali del territorio; programmazione e progettazione urbanistica territoriale e per l'indirizzo forestale e demaniale.

Cooperazione

Il Comune di Agnone è stato ed è capofila di una serie di programmi: la Strategia Nazionale delle Aree Interne, la Green Community, il SAI, tra i più rilevanti.

Nel Comune di Agnone è altresì operativa una Centrale Unica di Committenza cui fanno capo diversi Comuni.

Questo ruolo di leadership dell'Ente deve essere mantenuto e rafforzato, orientandolo a una guida strategica e autorevole, capace di coordinare efficacemente le risorse, promuovere innovazione e responsabilità, a beneficio dell'intero territorio dell'Alto Molise.

Il dialogo e la collaborazione tra Comuni agevolerà la gestione associata di funzioni e di servizi e potrebbe portare alla creazione di una Unione di Comuni.

L'obiettivo della cooperazione mira anche ai cittadini, replicando l'esperienza intrapresa con i Comitati di Quartiere.

La partecipazione attiva dei cittadini è uno degli elementi più importanti per ottenere risultati concreti e duraturi all'interno di un Comune, in termini di migliore individuazione dei bisogni; maggiore efficacia e incisività delle politiche pubbliche; rafforzamento del senso di comunità; controllo e trasparenza. Senza, anche le migliori decisioni amministrative rischiano di restare inefficaci o scollegate dai bisogni reali della comunità. Dunque, vogliamo che i cittadini da semplici utenti si trasformino in protagonisti del cambiamento, che cittadini e istituzioni lavorano insieme per il bene di tutti.

Comunicazione

Si vuole garantire la massima diffusione delle funzioni/attività dell'Ente, al fine di sviluppare il senso di appartenenza e recepire proposte, suggerimenti, guide.

Strumenti quali il sito istituzionale dell'Ente e VisitAgnone, già opportunamente migliorati in termini di contenuti e accessibilità, saranno senz'altro utili.

MISSIONE: Ordine Pubblico e Sicurezza

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale.

OBIETTIVI

Implementazione del sistema di videosorveglianza

Il Comune di Agnone si è visto finanziare diversi progetti volti alla realizzazione di un sistema di videosorveglianza. Progetti tutti attuati, con profitto.

L'obiettivo che ci si pone ora è di implementare ulteriormente il sistema, estendendolo alle principali contrade.

Intensificazione controlli sul territorio

Con il supporto della Polizia Locale, saranno programmati controlli diffusi su tutto il territorio, al fine di garantire il rispetto delle normative vigenti, rafforzare la sicurezza urbana e tutelare il benessere della comunità.

Strategie di collaborazione

Attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio sono state già avviate,

sia in occasione di eventi e manifestazioni di rilievo, sia per la repressione di reati: vanno consolidate e ampliate, per il raggiungimento di migliori risultati.

MISSIONE: Istruzione e diritto allo studio

Descrizione: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

OBIETTIVI

Messa in sicurezza edifici scolastici ed adeguamento alla normativa di legge

La sicurezza degli studenti riveste un'importanza primaria e inderogabile, configurandosi quale fondamento imprescindibile di ogni intervento programmato; in tale prospettiva, si porrà, proseguendo su programmi già in atto, con rinnovato impegno, l'adeguamento delle strutture scolastiche ai più elevati standard di tutela, quale garanzia concreta di un ambiente educativo sicuro e conforme alle esigenze della comunità.

In questa direzione, unitamente all'Amministrazione provinciale di Isernia, si è dato l'avvio della fase progettuale per l'adeguamento e la riqualificazione dell'ex Istituto alberghiero, un immobile, forse frettolosamente abbandonato, che occupa uno spazio di rilievo nel cuore del centro storico di Agnone.

Realizzazioni delle ristrutturazioni e completamento delle opere ai fini di soddisfare la domanda didattica dell'utenza sul territorio e servizi connessi

Sono in corso di ultimazione i lavori di realizzazione di una mensa scolastica e del nuovo asilo nido a seguito dell'abbattimento della struttura preesistente.

A completamento di questa importante opera di generale riqualificazione di tutte le costruzioni scolastiche, si punterà, nel corso di questo mandato, alla realizzazione di una palestra a servizio del polo scolastico, opera fortemente voluta, di rilevante valore educativo e sociale, volta a promuovere e rendere più agevole l'attività motoria quale elemento essenziale per lo sviluppo armonico degli studenti e per il benessere complessivo della comunità scolastica

Razionalizzazione del patrimonio dell'edilizia scolastica

Il completamento delle opere scolastiche consentirà una più razionale e funzionale redistribuzione degli spazi, in coerenza con le esigenze didattiche e organizzative, favorendo al contempo il recupero e la riqualificazione di alcune strutture, attualmente occupate, per altri fini di natura sociale, quali l'asilo nido Ape Maia.

Contributo alla formazione

Il Comune di Agnone sarà soggetto attuatore dei seguenti interventi

“CRESCERE INSIEME – CAMPI EDUCATIVI RESIDENZIALI PER BAMBINI DAI 4 AI 10 ANNI”

Attività 4-10 anni (Scuola Infanzia ed Elementare)

“CONOSCERE PER RESTARE – CAMPI RESIDENZIALI DI SCOPERTA DEL TERRITORIO E CITTADINANZA ATTIVA” Attività 11-18. Anni (Scuole Medie e Superiori)

finanziati, nell'ambito della SNAI 2014-2020, con circa 500.000,00 euro, con l'impiego di risorse originariamente assegnate agli Istituti scolastici e rimaste inutilizzate.

Segno evidente che si crede nel valore della formazione dei giovani e giovanissimi, in quanto tale e perché è anche attraverso la conoscenza che si può creare un legame profondo con la propria terra, tale da restare e viverla e accrescerla. Su questo si vuole investire.

MISSIONE: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche e interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

OBIETTIVI

Polo culturale – Porta del Molise

L'offerta culturale, di cui il Comune di Agnone si pregia, sarà arricchita con due fiori all'occhiello, entrambi frutto della candidatura di Agnone al Capitale italiana della Cultura per l'anno 2026, finanziati entrambi, direttamente, con fondi del Ministero della Cultura:

- La realizzazione all'interno di Palazzo Bonanni del Polo culturale di Agnone;
- La messa in sicurezza di Palazzo Nuonno, gioiello architettonico acquisito al patrimonio comunale lo scorso anno, da destinare ad area espositiva.

Il Polo culturale di Agnone, che ha già un suo nome "IGNIS Museo del Fuoco", si propone di raccontare il Fuoco, declinandolo in tutte le sue accezioni, già rappresentate in seno al dossier di candidatura e si vuole proporre come "Porta del Molise", spunto di rimando ad altre realtà culturali di Agnone e dell'intero territorio molisano e dell'Alto Molise in particolare, in una ampia accezione di rete culturale intercomunale.

Il medesimo progetto consentirà anche l'adeguamento e la riqualificazione dell'altro importante Palazzo comunale, Palazzo dei Filippini, che sarà destinato, con la creazione di spazi laboratoriali, ad accogliere programmi annuali di residenze artistiche per giovani creativi e correlati spazi espositivi.

L'obiettivo finale, a completamento e coronamento del percorso, che, ovviamente, coinvolge anche i musei privati della città, sarà quello di recuperare e valorizzare altre due strutture comunali di alto valore culturale, anche attingendo a strumenti finanziari più innovativi e con le collaborazioni di imprenditori privati: il Palazzo di Santa Chiara con la chiesa annessa e le antiche fonderie del rame, simbolo di preziosa archeologia industriale.

Biblioteche riunite Comunale e Baldassarre Labanca

La digitalizzazione dell'offerta culturale consente di ampliarne la fruibilità e la rende più accessibile, inclusiva e rispondente alle esigenze di un pubblico sempre più ampio e diversificato. È per questa ragione che si procederà nel completamento della digitalizzazione di 300 volumi antichi e con la digitalizzazione 3D delle stanze di Alchimia Francescana e della copia autentica della Tavola Osca.

Occorre continuare a promuovere l'uso della biblioteca come spazio vivo della comunità, cercando l'aiuto delle associazioni, dei ragazzi servizio civile, dei volontari, e organizzando incontri, convegni, concerti, presentazioni, letture comuni, mostre.

Occorre continuare ad arricchire la Biblioteca con pregevoli libri contemporanei per studiosi ma anche per giovani lettori (da aggiungere ai circa 1500 volumi già acquistati con il finanziamento MIC 2021-22-24-2025), promuovendo anche una sensibilizzazione della popolazione di ragazzi, studenti e lettori a sfruttare questa opportunità di arricchimento culturale.

Con i Comuni di Isernia (Capofila), Agnone, Castel del Giudice e Cerro al Volturno, è stato sottoscritto apposito Protocollo d'Intesa, finalizzato alla presentazione congiunta della candidatura a Capitale Italiana del Libro 2027, nella convinzione che la partecipazione in forma aggregata consente una maggiore capacità progettuale, una più ampia ricaduta territoriale e un rafforzamento della proposta

culturale complessiva. Questo progetto, avviato solo pochi giorni fa, verrà coltivato e perseguito con convinzione.

Così come verranno coltivati, con la preziosa e sapiente collaborazione di INASA, i contatti con il British Museum, allo scopo di ottenere il prestito per una mostra temporanea della Tavola Osca di Agnone, a compimento del Congresso Internazionale che si terrà proprio ad Agnone nel prossimo mese di maggio.

Teatro Italo-Argentino

Il Teatro comunale ha ritrovato nuovo slancio e sarà compito di questa Amministrazione continuare a sostenerlo con convinzione, promuovendo iniziative cinematografiche e teatrali, anche proseguendo e attivando progetti specifici.

Festival - Eventi

Particolare rilievo sarà attribuito ai festival culturali e delle espressioni del sapere, quali strumenti privilegiati di crescita civile e di animazione del territorio, capaci di favorire la partecipazione, il dialogo e la valorizzazione delle eccellenze.

In questo contesto, si continuerà, arricchendolo, con il Festival della Letteratura e si darà nuova linfa alla Festa del Libro.

Non mancherà la giusta attenzione alle rassegne dei gruppi folkloristici che pure costituiscono un vanto per la nostra comunità.

Pratiche dei fuochi cerimoniali in Italia – Candidatura alla Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO

A partire dal 2022, numerose realtà locali impegnate nella realizzazione dei cerimoniali del fuoco hanno avviato momenti di incontro e scambio finalizzati a: condividere esperienze rituali e festive legate all'uso comunitario del fuoco; confrontarsi sui saperi tecnici connessi alla gestione dell'elemento; riflettere sulle esigenze di salvaguardia, sicurezza e trasmissione intergenerazionale. Da tali occasioni è progressivamente emersa la volontà di costruire una rete policentrica di comunità di pratica, capace di rappresentare la pluralità territoriale dei cerimoniali del fuoco in Italia. Nel 2024, nell'ambito degli eventi dedicati ai fuochi rituali, è stata formalizzata la Rete dei Comuni dei Cerimoniali del Fuoco, che nel 2026 conta quasi cinquanta aderenti distribuiti in diverse regioni italiane. La rete opera come spazio di coordinamento, confronto e progettazione condivisa delle azioni di valorizzazione e salvaguardia e si propone la candidatura dei Cerimoniali del Fuoco in Italia che si inserisce nel quadro della Convenzione UNESCO per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale, adottata nel 2003, che riconosce come patrimonio non solo i beni materiali, ma anche pratiche vive, saperi, espressioni culturali e forme di socialità trasmesse di generazione in generazione.

Su questa base è stata elaborata una bozza del dossier di candidatura alla Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO, secondo il format ICH-02 UNESCO, "Pratiche dei fuochi cerimoniali in Italia", ufficialmente trasmesso al MIC e preso in carico dalla competente Direzione.

Ai fini di un avanzamento nel processo, sarà indispensabile ampliare la rosa dei soggetti altrettanto attivi e preziosi nel processo di salvaguardia che stiamo cercando di sviluppare e mantenere, potenziandola, la giornata annuale di celebrazione dei Fuochi Rituali, che vede come data il primo sabato del mese di dicembre.

Interazioni - Reti

Risulterà altresì fondamentale promuovere una solida e strutturata rete di collaborazione tra istituzioni, associazioni e realtà del territorio, nella consapevolezza che solo attraverso una sinergia condivisa sia possibile valorizzare appieno le risorse esistenti e generare opportunità di sviluppo duraturo e sostenibile. In questa ottica si mira a

- Creazione di una rete museale, coinvolgendo anche i musei privati e proponendo un pacchetto di visita unico;
- Programmazione di un calendario unico territoriale;
- Apertura coordinata di chiese e palazzi storici;
- Predisposizione di un Piano di comunicazione digitale per attrarre turismo culturale.

In questo contesto, si intende sottoscrivere altri Patti di Gemellaggio, che verranno ad aggiungersi a quello voluto con Borgo San Dalmazzo. Già sono state intraprese le prime relazioni con due Comuni, nel nome del Santo Patrono Cristanziano.

Art bonus

L'art.1 del D.L. 31.5.2014, n. 83, "*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*", convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i., ha introdotto un credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo. Con l'art bonus si possono finanziare Interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici; Musei, siti archeologici, biblioteche e archivi pubblici; Spese di investimento per Teatri pubblici e Fondazioni lirico sinfoniche; e possono finanziare Le persone fisiche e gli enti non commerciali, I soggetti titolari di reddito d'impresa.

Il credito è riconosciuto anche alle donazioni a favore dei concessionari e affidatari di beni culturali pubblici per la realizzazione di interventi di manutenzione, protezione e restauro.

Anche questo strumento si vuole mettere in campo per la tutela del patrimonio culturale agnonese e affinché ogni cittadino, nella consapevolezza del suo immenso valore, possa diventare un mecenate.

Opere

Il panorama culturale sarà arricchito con la messa in campo di alcune opere ritenute significative:

- Restauri degli ovali della Biblioteca, con la collaborazione della Soprintendenza archeologica;
- La restaurazione del Monumento dedicato a Libero Serafini
- La realizzazione di Murales con lo stesso tema del polo museale: il Fuoco.

MISSIONE: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione: Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi.

OBIETTIVI

Riproporre e potenziare eventi, iniziative e percorsi intrapresi

In questi anni Agnone ha investito con decisione sulle nuove generazioni, costruendo un ecosistema che collega formazione, imprese, innovazione e partecipazione civica. L'obiettivo è stato chiaro fin dall'inizio: creare opportunità reali per i giovani nel territorio, non solo attraverso eventi o iniziative episodiche, ma tramite percorsi strutturati che mettano in relazione competenze, aziende e comunità.

Tra i risultati più significativi ci sono i progetti **NEET e ProSkill for Future**, finanziati due volte con fondi ANCI, che hanno permesso di attivare corsi di formazione mirati e inserimenti lavorativi nelle imprese locali. Molti giovani hanno trovato un primo impiego o un tirocinio qualificante, dimostrando che quando il Comune crea ponti tra scuola, formazione e aziende, il territorio risponde.

Sul fronte della partecipazione, è stato scritto e approvato all'unanimità dal Consiglio comunale il **Regolamento per l'istituzione del Forum Giovani**, nato sull'esperienza positiva dei comitati di quartiere. Durante la fase di elaborazione è emersa una visione più ampia: non limitare il Forum ai soli giovani di Agnone, ma aprirlo ai ragazzi dell'intero Alto Molise, riconoscendo che il territorio oggi è un sistema integrato, senza confini amministrativi rigidi. Il prossimo mandato avrà il compito di portare a

compimento questa intuizione, rendendo il Forum uno spazio stabile di confronto, progettazione e promozione delle attività giovanili.

Accanto a questi percorsi, il Comune ha sostenuto **MoliDig**, un progetto di formazione digitale rivolto ai giovani in cerca di occupazione. I corsi, ancora in itinere, riguardano competenze digitali, comunicazione, strumenti per il lavoro online e orientamento professionale, offrendo strumenti concreti per entrare nel mercato del lavoro contemporaneo.

Agnone ha inoltre consolidato una vocazione internazionale sempre più evidente. In questi anni la città ha accolto gruppi di studenti, ricercatori e scuole di lingua e cultura italiana provenienti da diversi Paesi europei e dagli Stati Uniti. Sono arrivati giovani interessati ai modelli di terapia psicologica italiana, studenti che hanno scelto Agnone per studiare sostenibilità, clima, qualità della vita, gruppi di apprendimento linguistico dai 16 anni in su.

Questa presenza costante ha arricchito la comunità locale, portando nuovi stimoli culturali e aprendo la città a un dialogo internazionale che va preservato e rafforzato.

Un'esperienza particolarmente significativa è stata **Cantiere Città Junior**, finanziato dal Ministero della Cultura nell'ambito della candidatura di Agnone a Capitale Italiana della Cultura 2026. Il progetto ha permesso ai giovani agnesi di confrontarsi con i coetanei delle altre città finaliste, partecipare a giornate di formazione e ospitare ad Agnone delegazioni giovanili, mostrando loro la vita comunitaria, le tradizioni e le energie del territorio. Un percorso che ha rafforzato l'identità dei ragazzi e la loro capacità di rappresentare la città.

Tutte queste iniziative — formazione, partecipazione, internazionalizzazione, spazi di lavoro condivisi — compongono una strategia unica: fare dei giovani il cuore del progetto di sviluppo territoriale, offrendo loro strumenti, relazioni e luoghi per costruire il proprio futuro qui.

Il prossimo mandato dovrà consolidare quanto avviato, ampliare le opportunità e trasformare Agnone in un territorio dove i giovani non solo restano, ma scelgono di tornare per investire.

Impiantistica sportiva

Lo sport è fondamentale per la crescita dei giovani perché migliora la salute fisica e insegna valori importanti come disciplina, rispetto e impegno. Favorisce la socializzazione, aiuta a lavorare in squadra e rafforza l'autostima. Inoltre, rappresenta un'attività sana che contribuisce a prevenire comportamenti negativi. In breve, è una vera scuola di vita.

Ciò detto, assodati, nel corso del precedente mandato la riqualificazione e l'efficientamento del Palazzetto dello sport, che ospita diverse attività e discipline anche a livello agonistico; l'adeguamento del campo da tennis; l'allestimento di playground outdoor, progettati per il gioco, lo svago e l'attività fisica all'aperto, si punterà nel corso del prossimo mandato, imponendo una tempistica contingente, alla riapertura della piscina comunale e, quindi, alla chiusura di tutte le opere ancora occorrenti, inerenti specialmente la copertura. Il Comune si è già dotato a tale scopo di adeguata progettazione.

Altro traguardo sarà quello di dotare l'Ente di uno specifico Regolamento per l'utilizzo delle strutture sportive. Un documento a carattere normativo che stabilisce regole chiare sull'uso degli spazi, sugli orari e sui comportamenti, evitando conflitti e disorganizzazione, fondamentale per garantire ordine, sicurezza e rispetto tra gli utenti, soprattutto se molteplici e diversificati. Non bisogna infatti sottovalutare che alcune strutture, si pensi al Palazzetto dello sport, ospitano anche eventi e manifestazioni non sportive. In questo modo si aiuta a preservare le strutture nel tempo, responsabilizzando chi le utilizza e prevenendo danni, a beneficio di tutta la comunità

MISSIONE: Turismo

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo. Interventi per la promozione e sviluppo del turismo sul territorio.

OBIETTIVI

Turismo culturale

Ci si riporta alla Missione Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.

Turismo naturalistico

Ci si propone di

- Promuovere, attraverso campagne finalizzate, l'utilizzo (anche ai fini di una proficua manutenzione) dei vari sentieri, pedonali e ciclabili, atterrati nei mesi scorsi;
- Appoggiare e sostenere il Cammino di San Francesco Caracciolo e il Cammino delle chiese Campestri, che sono stati riconosciuti itinerari turistici e, in quanto tali, iscritti nel Registro dei Cammini detenuto al Ministero del Turismo, e particolarmente attenzionati nell'ambito del Progetto TAPPA che porterà alla ripulitura e al tracciamento con opportuna segnalazione e, dunque, alla piena fruibilità, del Cammino di San Francesco Caracciolo e al ripensamento del Museo dedicato a San Francesco Caracciolo all'interno di Palazzo dei Filippini, con fondi assegnati da Fondazione Sud e stanziati da Banca Etica;
- Valorizzare l'area fluviale del fiume Verrino, una passeggiata di alto valore ambientale e paesaggistico, con l'utilizzo di fondi FSE SNAI all'interno della programmazione 2021/2027 – che il Comune di Agnone continua a coordinare; in particolare, il progetto intende creare un percorso che lega gli elementi di pregio naturalistico con le emergenze storico-culturali e attrezzature presenti, per assicurare l'accesso a tutta una serie di beni e servizi, finora accessibili solo parzialmente;
- Realizzare un'area camper in Località Pietra del Melo a valere sul PNRR.

Continuare nella fattiva collaborazione con UNIMOL renderà questi progetti più agevoli e soprattutto caratterizzati da una forte densità di significato e di contenuto, e da un mercato potenziale di coinvolgimento.

Turismo gastronomico

Si riconosce generalmente la spiccata vocazione del territorio alla produzione casearia, espressione autentica di una tradizione radicata nel tempo e sostenuta da saperi artigianali di elevata qualità, che ha fruttato ad Agnone l'insegna di Città del Formaggio 2025. Tale predisposizione rappresenta un elemento identitario di particolare rilievo, capace di coniugare cultura produttiva, eccellenza gastronomica e valorizzazione delle risorse locali. Si manifesta, pertanto, la volontà di potenziare la fiera gastronomica del formaggio, Casearia, mirabilmente ideata e realizzata, che già coinvolge produttori, operatori del settore e realtà territoriali numerose e diverse, riconoscendone il valore quale appuntamento distintivo e veicolo di promozione. L'obiettivo è quello di ampliarne la portata e la qualità, arricchirne i contenuti, rafforzarne la visibilità e consolidarne il ruolo all'interno del panorama enogastronomico, favorendo un'evoluzione dell'evento in chiave sempre più strutturata e attrattiva.

Pacchetti

L'elaborazione di pacchetti turistici rappresenta un'importante opportunità strategica per la valorizzazione integrata del territorio, in quanto consente di mettere a sistema risorse culturali, naturalistiche ed enogastronomiche in un'offerta organica e riconoscibile.

Attraverso la costruzione di itinerari tematici e servizi coordinati, i pacchetti turistici favoriscono una fruizione più strutturata e accessibile delle eccellenze locali, aumentando la permanenza dei visitatori e generando ricadute economiche diffuse sul tessuto imprenditoriale e sociale.

Inoltre, tale strumento permette di rafforzare l'identità del territorio, rendendolo più competitivo e attrattivo nei circuiti del turismo contemporaneo, sempre più orientato a esperienze autentiche e personalizzate.

È per queste ragioni che sulla ideazione e strutturazione di pacchetti che si vuole lavorare, sempre in collaborazione con gli operatori economici del settore, delle associazioni locali che si muovono nell'ambito del turismo, con i giovani.

Card turistica

Nella SNAI 2014-2020, l'Area ha sperimentato con grande successo e apprezzamento da parte dei turisti e degli operatori la Card turistica dell'Alto Medio Sannio. Nella nuova programmazione ci si ripropone l'obiettivo di attivare lo strumento di "rete" Card partendo dal patrimonio ambientale e culturale dell'area che, proprio nella Strategia Alto Medio Sannio, troveranno maggiore valorizzazione con gli interventi in essa previsti finalizzati a potenziare l'infrastruttura, l'accessibilità e l'attrattività.

L'intervento prevede la creazione della Card turistica che presentino l'offerta territoriale, composta da mete di visita pubbliche e da servizi di vario genere gestiti da privati, come un sistema integrato organizzato per accogliere e far muovere i turisti sul territorio.

Brand turistico

La creazione di un brand turistico riveste un'importanza strategica fondamentale, in quanto consente di definire e comunicare in modo chiaro e riconoscibile l'identità di un territorio. Un brand ben strutturato non si limita a un semplice elemento grafico o promozionale, ma diventa un vero e proprio strumento di posizionamento, capace di sintetizzare valori, peculiarità ed eccellenze locali, rendendole immediatamente percepibili e memorabili. Creare un brand, significa dunque favorire, attraverso una narrazione coerente e distintiva, l'attrattività del territorio, rafforzarne la competitività nei circuiti nazionali e internazionali e contribuire a costruire un'immagine unitaria e solida, in grado di generare fiducia, interesse e valore economico nel tempo.

MISSIONE: Assetto del territorio, sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio; connessi alla tutela dell'ambiente, delle risorse naturali e delle biodiversità; alla difesa del suolo, dell'acqua e dell'aria; inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti.

OBIETTIVI

Viabilità

Gli ultimi eventi, tristemente noti, impongono una attenzione forte ad una cura generale e sistemica del territorio. Attività quali la canalizzazione delle acque e il rimboschimento urgono. Un ancora maggiore interesse verso il patrimonio viario, che nel nostro Comune è particolarmente esteso e diffuso, occorre. Si agirà, dunque, con incisività nella risistemazione delle strade interpoderali, ponendo attenzione alla ripulitura delle cunette e a ogni necessità.

Tutto ciò con ogni azione possibile: attivando apposite progettazioni, coinvolgendo figure professionali qualificate, raggiungendo magari accordi specifici con i proprietari dei suoli frontisti e quant'altro utile.

Patrimonio boschivo

Primo obiettivo imminente è la redazione e l'approvazione di un nuovo e aggiornato Piano di Assestamento Forestale.

Il Piano, invero, costituisce uno strumento di pianificazione fondamentale per la gestione sostenibile del patrimonio boschivo che consente un utilizzo razionale e durevole delle risorse forestali, assicurando al contempo la salute e la vitalità dei boschi; la tutela del paesaggio e dell'ecosistema e la conservazione della biodiversità; la stabilità idrogeologica del territorio; la prevenzione degli incendi; il contrasto ai cambiamenti climatici; armonizzando le esigenze produttive e la valorizzazione economica delle risorse legnose con quelle ambientali e paesaggistiche e di sostenibilità.

La nostra prosperità economica e il nostro benessere dipendono dal buono stato del capitale naturale: la biodiversità e gli ecosistemi forniscono cibo, materie prime, medicine, attività ricreative, filtrano aria e

purificano l'acqua, contribuiscono alla regolazione climatica, impollinano e fertilizzano le colture e molto altro. Le nostre comunità hanno il dovere di conservare e rivalutare il proprio patrimonio verde che rappresenta una ricchezza che sta continuamente incrementando il suo valore.

In questa prospettiva, il Comune di Agnone, che ha già aderito all'Associazione Foreste di Montagna (bando del MIPAAF - Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - di selezione delle proposte progettuali per la costituzione di forme associative o consortili di gestione delle aree silvo-pastorali - D.M. N. 13329 del 22/04/2020-), anche con funzioni di vertice, si accinge ora ad entrare a far parte di un Consorzio Forestale pubblico privato, che riunirà dodici Comuni e cinque soggetti privati, di cui uno espressione del Comune di Agnone. Progetto questo previsto come prioritario nell'ambito della Green Community dell'Alto Molise, finanziata dal PNRR, capeggiata, parimenti dal Comune di Agnone.

L'adesione a queste iniziative rientra negli obiettivi di green economy e nella strategia sottesa al Green Deal Europeo 2020

La convinzione è che il patrimonio boschivo più esteso di tutta la Regione possa mutarsi in risorsa proficua con la valorizzazione delle piante e degli scarti, anche attraverso la sua certificazione. I vantaggi della certificazione FSC Forest Stewardship Council® (Consiglio per la Gestione Forestale) - è il marchio più importante e richiesto nel commercio del legname tondo - sono sia di natura economica, che ambientale. Vendere il legno certificato in tutta la filiera, permetterebbe avere un maggiore guadagno, rispetto alle attuali condizioni, sia per i fusti, che per gli scarti adoperati per esempio nella produzione di pellet di qualità. Le più importanti imprese, a livello internazionale, commerciano manufatti certificati FSC. I boschi dell'Alto Molise e di Agnone hanno le specie arboree, pino, abete, faggio e cerro, idonee a questo mercato. Inoltre, la presenza di servizi di qualificazione eco-ambientale inclusi nel processo di certificazione, porterebbe, tra l'altro, ad una determinazione reale, per esempio, dei crediti di carbonio con l'apertura verso il mercato degli scambi per l'azzeramento della CO2 di notevole interesse economico.

Sempre nella finalità di cura del territorio, si darà attuazione ad una serie di progetti di forestazione e di bonifica montana, anche utilizzando i fondi provenienti dalle miglorie boschive.

In questo percorso sarà anche proficua la collaborazione del GAL MOLISE RURALE, a cui il Comune di Agnone ha aderito unitamente a tutti i Comuni dell'Alto Molise. Invero il PSL (Piano di Sviluppo Locale), recependo alcune schede progettuali proposte dal Comune di Agnone per l'Alto Molise, prevede una serie di misure proprio in questa direzione.

Trasporti

La Regione Molise ha di recente licenziato il nuovo Piano dei Trasporti e, dando concretezza ad un'azione inserita nella SNAI 2014/2020, ha previsto alcune corse strategiche per il territorio.

L'obiettivo è di mantenere l'attuale assetto e di potenziarlo, in modo da favorire i collegamenti con i maggiori centri, anche del vicino Abruzzo, con gli intuibili ritorni a livello di sanità, istruzione, turismo.

Rifiuti solidi urbani

Nel corso del mandato sarà necessario procedere a nuovo affidamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Particolare attenzione sarà data alla procedura, gestita ancora dal Comune di Agnone come capofila di un ambito di cinque Comuni. Interesse e impegno, in quanto il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti rappresenta una funzione essenziale per il decoro urbano, la tutela dell'ambiente e la salute pubblica; la sua efficienza incide direttamente sulla qualità della vita dei cittadini e sull'immagine complessiva del territorio. È quindi fondamentale garantirne una gestione puntuale, organizzata e sostenibile, orientata al potenziamento della raccolta differenziata e alla riduzione dei conferimenti in discarica. Un servizio adeguato contribuisce inoltre a promuovere comportamenti virtuosi nella cittadinanza e a rafforzare la cultura del rispetto ambientale. Dedizione e

responsabilità anche perché la costruzione della tariffa, tarata sul servizio richiesto, nel rispetto delle disposizioni di ARERA e nella necessità di coprire totalmente i costi, è fortemente gravoso se si vuole garantire, al contempo, ottimo servizio – costi accettabili – rispetto della norma.

Sarà dato impulso agli uffici, affinché si proponano interventi in materia di ciclo integrato dei rifiuti; per il potenziamento e una sistemazione più decorosa del centro di raccolta intercomunale e per l'istituzione di compostiere di comunità. Tali interventi rivestono un'importanza strategica per la tutela dell'ambiente e la sostenibilità del territorio, in quanto consentono una gestione complessiva ed efficiente delle diverse fasi di raccolta, trattamento, recupero e smaltimento. Un sistema integrato ben strutturato permette di incrementare significativamente la raccolta differenziata, ridurre il ricorso alla discarica e favorire il recupero di materia ed energia, in un'ottica di economia circolare. Ciò comporta benefici concreti sia in termini ambientali, con la diminuzione dell'inquinamento e delle emissioni, sia sul piano economico, attraverso una maggiore efficienza dei servizi e la riduzione dei costi di gestione. Tali interventi contribuiscono inoltre a promuovere una più diffusa cultura della sostenibilità e della responsabilità ambientale, coinvolgendo attivamente cittadini, imprese e istituzioni in un percorso condiviso di miglioramento.

Urbanistica

Il completamento dell'iter di approvazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Agnone, ritardato nel tempo per una serie di fattori di diversa natura e portata, sarà un obiettivo da portare finalmente a compimento.

Il DL 76/2020 (convertito in Legge 120/2020), noto come Decreto Semplificazioni, e il DL 69/2024 (convertito in Legge 105/2024), noto come Decreto Salva Casa, integrano due riforme strettamente collegate del DPR 380/2001 (Testo Unico Edilizia). Il primo ridefinisce cosa è regolare e come si qualificano gli interventi edilizi. Il secondo consente di regolarizzare il patrimonio edilizio esistente. Entrambe sono leggi statali immediatamente vigenti in tutta Italia e non necessitano di recepimento regionale per essere valide. Le Regioni devono però adeguare norme urbanistiche e modulistica per permetterne l'applicazione operativa uniforme. La L.R. Molise 13 maggio 2025 n.3 (legge di stabilità regionale 2025) ha modificato la L.R. 25/2008 su recupero sottotetti, locali interrati e cambi d'uso e ha proceduto con l'adeguamento alle novità introdotte dal Salva Casa (L.105/2024) DGR Molise n.466 del 16/12/2025, quindi, è stata anche approvata la nuova modulistica unica regionale (SCIA, CILA, PdC, agibilità ecc.) aggiornata al Salva Casa

L'intento dell'Amministrazione è dare dunque piena attuazione a tali disposizioni normative, per semplificare e ridurre i tempi delle procedure amministrative; per consentire la regolarizzazione degli immobili esistenti; per, in definitiva, incidere sul recupero edilizio esistente, soprattutto nel centro storico.

Riqualificazione immobili comunali

Al centro dell'attenzione il "mercato coperto". L'obiettivo è quello di portare a compimento l'idea di una permuta, al fine di accogliere l'Ufficio Postale al piano terra dell'immobile e, al contempo beneficiare di maggiori spazi a servizio degli Uffici comunali.

Toponomastica

La numerazione civica e la toponomastica comunale sono di fondamentale importanza ai fini della programmazione e gestione di tutte le attività pubbliche e private: permettono di collegare il cittadino/utente/contribuente al territorio dove vive e lavora e permettono all'Ente di ottemperare agli obblighi di legge, anche di natura tributaria, nonché, ancor prima, di intervenire prontamente in situazioni emergenziali e di soccorso.

È per questo che l'Amministrazione ha avviato un processo di revisione e rifacimento della numerazione civica e della toponomastica comunale, che prevede, previa rilevazione, la redazione di un piano della

toponomastica, stradario, aggiornamento cartografico, anagrafico, catastale e georeferenziazione di circa 4.600 civici. Il progetto prevede anche l'apposizione dei numeri civici a partire dalle contrade che ancora ne sono sprovviste.

L'obiettivo che ci si pone è di implementare ogni anno tale attività con stanziamento via via di risorse, in modo da coprire progressivamente l'intero territorio comunale.

MISSIONE: Soccorso Civile

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

OBIETTIVI

Programmazione - Formazione

Gli eventi ultimi confermano la necessità di programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile anche in collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Il Piano di Protezione Civile del Comune di Agnone è stato di recente puntualmente aggiornato; sarà necessario ora mettere a punto talune misure in esso previste.

Priorità sarà la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente del Comune.

Formazione che verrà estesa anche agli altri Comuni, dato che il centro COM di Agnone ha carattere intercomunale.

Si punta anche a migliorare l'accessibilità al Centro, per renderlo pienamente funzionale in ogni evenienza.

Elisoccorso

Altro obiettivo, a supporto di emergenze di protezione civile e anche sanitarie, è la realizzazione di un eliporto, di cui è stata già acquisita la progettazione.

MISSIONE: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, sport

Descrizione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

OBIETTIVI

Centro per i disturbi dello spettro autistico

Una delle fragilità maggiormente rilevate in Molise e anche nell'area Alto Medio Sannio è il fenomeno dei Disturbi dello Spettro Autistico (DSA o ASD). Questa condizione non interessa soltanto l'individuo ma l'intera famiglia e l'ambiente in cui vive. "Prendersi cura" dei soggetti affetti da tale fenomeno e andare incontro alle esigenze delle famiglie che oggi sono costretti, a loro spese, ad effettuare viaggi anche fuori Regione per portare i propri cari nei centri specializzati, rappresenta una impellenza imprescindibile.

Le attività poste in essere in relazione ai Centri per i disturbi dello spettro autistico già avviate nel Comune di Agnone, pertanto, troveranno prosecuzione, anzi, le attività, rispetto a quelle attualmente erogate, saranno implementate in termini di prestazione di servizi offerti, dato che la struttura che le ospita è stata oggetto di adeguamento strutturale ed è attualmente pienamente conforme alle normative nazionali e regionali di riferimento.

Anziani al centro

Nell'ambito della SNAI 2021/2027, è ricompreso un che progetto mira a promuovere l'autonomia, la salute e la connessione sociale degli anziani, soprattutto fragili, residenti nei Comuni dell'Area Alto Medio Sannio. L'intervento prevede tre linee integrate di attività: Assistenza Domiciliare Leggera - supporto alla persona per attività quotidiane, prevenzione dell'isolamento e accompagnamento ai servizi territoriali; Educazione Digitale - percorsi formativi sull'uso di smartphone e tablet per comunicare con familiari e servizi pubblici digitali; Telemonitoraggio della Salute: installazione di kit digitali per il controllo remoto dei principali parametri vitali e la condivisione con il medico di base.

A queste attività se ne aggiungeranno altre, magari grazie alla collaborazione di gruppi di volontari opportunamente supportati, volti all'intrattenimento, alla convivialità, alla condivisione.

Housing sociale – Risanamento della povertà abitativa

Il progetto prevede interventi con l'obiettivo di migliorare l'offerta di alloggi destinati alle famiglie in condizione di necessità tramite il rinnovamento e la messa a norma di abitazioni che versano in stato di degrado e abbandono (ma comunque inseriti in contesti urbani omogenei e centrali) tali da promuovere l'inclusione sociale e la riqualificazione urbana come di seguito descritto:

Centro diurno inclusivo per disabili e non solo

La struttura che attualmente ospita l'asilo nido Ape Maia, ovvero altra anche da acquistate con l'utilizzo di canali di finanziamento ad hoc, andrà ad ospitare un centro diurno per disabili per accoglie persone con disabilità durante il giorno, offrendo supporto educativo, riabilitativo e relazionale senza allontanarle dal proprio contesto familiare. Con la collaborazione di associazioni/cooperative del terzo settore specializzate, si andranno a organizzare laboratori creativi e manuali; attività motorie e riabilitative; percorsi educativi personalizzati, momenti ricreativi e sociali e quant'altro, con la finalità di favorire l'autonomia personale; stimolare le capacità cognitive e motorie; promuovere la socializzazione; migliorare la qualità della vita, offrendo opportunità di crescita; supportare le famiglie nella gestione quotidiana.

L'Amministrazione può già contare di un primo finanziamento specifico.

Progetto SAI

Il Comune di Agnone gestisce, quale Ente capofila di più Comuni, un grande progetto di accoglienza e inclusione destinato ad ospitare ben 85 unità. Sarà cura dell'Amministrazione attivare politiche specifiche per l'integrazione economico-sociale degli immigrati.

Supporto psicologico e accompagnamento alla genitorialità nel post-partum

Un progetto dedicato alle donne nel periodo successivo al parto, una fase delicata caratterizzata da profondi cambiamenti emotivi, fisici e relazionali. L'iniziativa vuole offrire supporto psicologico individuale e di gruppo per prevenire e affrontare difficoltà come stress, ansia e depressione post-partum, promuovendo il benessere materno. Parallelamente, il progetto propone percorsi di sostegno alla genitorialità, fornendo strumenti pratici ed educativi per rafforzare il legame madre-bambino e sviluppare competenze genitoriali consapevoli. Attraverso incontri con professionisti, laboratori e momenti di confronto, mira a creare una rete di supporto che valorizzi la condivisione e riduca il senso di isolamento spesso vissuto dalle neomamme.

Interventi in favore delle fasce deboli della popolazione

Un'attività di "pronto soccorso sociale", anche mirata e personalizzata, con l'utilizzo di specifici fondi di bilancio.

Centri estivi

L'Amministrazione si impegna a promuovere l'organizzazione di centri estivi. I centri estivi rappresentano un servizio fondamentale. Offrono ai bambini e ai ragazzi un ambiente sicuro e stimolante durante il periodo estivo, combinando attività ludiche, educative e sportive.

Queste iniziative favoriscono la socializzazione, lo sviluppo dell'autonomia e il rispetto delle regole, contribuendo al benessere psico-fisico dei partecipanti. Allo stesso tempo, supportano concretamente le famiglie nella gestione dei figli durante la pausa scolastica

Attivazione di una rete di volontariato per assistenza di prossimità.

È bene sottolineare che le iniziative riportate si aggiungono agli interventi socio-assistenziali curati direttamente dall'Ambito Territoriale di Isernia, nel quale l'ATS di Agnone è confluito e con il quale il Comune, a cui è stata affidata una Vice Presidenza del Comitato dei Sindaci, collaborerà, allo scopo di ottenere l'erogazione sul territorio di servizi diffusi e di qualità.

In effetti, oggi abbiamo una nuova sfida da affrontare ed è la riorganizzazione degli ATS.

Riteniamo che, la nostra terra, per le particolari peculiarità orografiche, per la bassa densità abitativa, per la distanza dai principali centri urbani, per un indice di natalità bassissimo, per l'alta percentuale di anziani sia meritevole di un'attenzione particolare nell'erogazione dei servizi ad essa spettanti.

Sono necessari nuovi e più proficui investimenti al fine di incentivare la resilienza della comunità rendendola un esempio di sostenibilità, presa in carico e valorizzazione di tutte le persone nelle fasi della loro vita.

La nostra missione è la tutela i nostri concittadini e favorire la loro serenità e sicurezza.

Mentre il volume economico fluttua in base alle opportunità nazionali e alle riforme regionali, il nostro sforzo amministrativo aumenterà per intercettare ogni singola risorsa a tutela dei cittadini e dei nostri territori, perché la vera capacità amministrativa non si misura solo nei momenti di grande espansione economica, ma nella capacità di mantenere intatta la rete di protezione sociale quando il sistema istituzionale circostante è in trasformazione.

MISSIONE: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

OBIETTIVI

Cooperative di comunità

L'obiettivo è quello di sostenere la creazione e la fase di start up di "Cooperative di Comunità" principalmente destinate a svolgere compiti trasversali ed integrativi nei servizi e nelle attività di accoglienza ed ospitalità. Si tratta di organismi di natura cooperativa aperti alla partecipazione di cittadini, operatori economici ed associazioni locali che, partendo da un'analisi oggettiva e concreta delle criticità, decidono di organizzare una risposta ai bisogni evidenti e latenti che emergono nell'offerta turistica ma anche nei servizi collaterali all'ospitalità, in un'ottica di multifunzionalità rurale (micro attività economiche, attività agricole e/o agroalimentari, servizi di trasporto, servizi di utilità pubblica dismessi causa la razionalizzazione dei servizi pubblici, attività legate agli eventi e alle pratiche culturali e folkloristiche locali e altro). Le finalità sono sostanzialmente due: migliorare l'attrattività del territorio; accrescere le competenze degli operatori locali.

Co-working

Sul fronte delle opportunità abitative e lavorative, il Comune intende investire nella creazione di altri

spazi di co-working, pensati per accogliere smart worker, professionisti e giovani imprenditori. Lo smart working è ormai una realtà quotidiana e rappresenta una leva strategica per attrarre nuovi residenti: Agnone, grazie agli investimenti sulla fibra e sulle infrastrutture digitali, può diventare un luogo ideale per chi vuole vivere in un contesto di qualità, senza rinunciare al proprio lavoro. Il co-working sarà inaugurato nel prossimo mandato, ma dovrà essere accompagnato da una visione proattiva, con attività dedicate, servizi, eventi e programmi di networking che lo rendano un vero motore di innovazione e nuove idee.

Incentivi

L'Amministrazione intende avviare un programma di incentivi alle imprese che assumono giovani locali.

MISSIONE: Agricoltura e zootecnia

Descrizione: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e, zootecnico; programmazione, coordinamento e monitoraggio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

OBIETTIVI

L'economia del territorio si fonda principalmente sui settori dell'agricoltura e della zootecnia, che rappresentano da sempre una risorsa essenziale per lo sviluppo locale. Queste attività non solo garantiscono produzione e occupazione, ma contribuiscono anche alla tutela del paesaggio e delle tradizioni, costituendo un elemento identitario della comunità. Vanno, pertanto favorite con ogni mezzo, in aggiunta al miglioramento della viabilità.

Parco Agricolo Comunale

Si vuole riprendere l'idea del Parco Agricolo Comunale in rete con altri Comuni del territorio, per la salvaguardia e la valorizzazione delle attività agro-silvo-pastorali sostenibili; la riqualificazione delle produzioni agricole e zootecniche; la promozione dell'agricoltura biologica e biodinamica.

Filiere corte - Mercato del Contadino

Filiere corte e il Mercato del contadino verranno realizzati per favorire la commercializzazione dei prodotti locali.

Riqualificazione compendio immobiliare sito in Località "Colle dei Vitelli"

Si riproporrà un vecchio progetto volto alla concessione dell'area per il suo recupero e valorizzazione, da destinare al pascolamento o all'agrifotovoltaico, una soluzione innovativa che integra la produzione di energia solare con l'attività agricola o pastorale sullo stesso terreno.

Progetti

In concerto con il mondo della ricerca, verrà attivato un progetto per il recupero del siero caseario che, oltre a facilitare lo smaltimento, preveda la raccolta dello scarto di lavorazione da cui estrarre sieri proteici da vendere sul mercato.

MISSIONE: Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione: Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale; attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili; programmazione

e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

OBIETTIVI

Efficientamento energetico

Il Comune di Agnone in questo campo ha realizzato interventi rilevanti che hanno ricadute sul bilancio comunale, in particolare sul risparmio della spesa energetica. E dati i tempi, è facilmente intuibile il beneficio connesso alle politiche di efficientamento poste in campo dall'Amministrazione comunale.

Forti di ciò, si continuerà ad intervenire sulla pubblica illuminazione con la sostituzione delle lampade, da vapori di sodio e mercurio, con quelle a LED e la rimpiazzo dei quadri elettrici, dando priorità a quelli maggiormente dispersivi.

e a monitorare i bandi del GSE, del CSE e del Conto Termico 3.0 e 2.0 per intercettare finanziamenti ulteriori rispetto a quelli già assegnati, la sostituzione di infissi, di caldaie, di lampade, installazione di impianti fotovoltaici e pompe di calore.

C.E.R.

Altro obiettivo senz'altro centrato, la costituzione della Comunità Energetica "Atene del Sole". Lo sviluppo e la diffusione delle comunità energetiche rappresenta una delle strategie più importanti per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione e di transizione energetica. Questa Amministrazione è stata capace di mettere insieme più utenze che investono in una politica energetica comune su piccola scala, al fine di massimizzare i risparmi mediante il ricorso alla generazione distribuita e alla gestione intelligente dei flussi energetici all'interno di un ambito territoriale definito, e allo scopo, non secondario, di promuovere la cultura della sostenibilità e una nuova consapevolezza in tema di consumi. I cittadini, le imprese, la Pubblica Amministrazione si sono posti al centro del sistema energetico, diventandone gli attori in grado di fare sistema e unirsi in configurazioni innovative capaci di trasformare il modo in cui l'energia viene generata e consumata.

Il Comune di Agnone ha costituito insieme con i cittadini la CER "Atene del Sole", progettando 5 impianti fotovoltaici sugli edifici comunali Palasport, Mercato coperto, Mattatoio, Scuola Elementare e Protezione civile e dando ai cittadini la possibilità di utilizzare i propri impianti produttivi. Questa CER di cui sono soci al momento oltre quaranta unità, con un totale di oltre 100 POD.

L'obiettivo successivo che ci si pone a questo punto, oltre all'allargamento dell'associazione che rimane aperta ad ulteriori adesioni, è la realizzazione di fatto degli impianti. Fatte salve l'attivazione di diverse forme di finanziamento, si è in attesa della emanazione da parte del GSE del decreto per l'assegnazione del contributo PNRR utile a procedere in tal senso, che il Comune di Agnone ha prontamente richiesto.

Fonti energetiche alternative

Nel programma complessivo di efficientamento e di produzione di energia da fonti rinnovabili, si avvieranno studi per verificare la realizzazione di piccoli impianti idroelettrici ed eolici.

MISSIONE: SVILUPPO DELLE FRAZIONI

Descrizione: iniziative per migliorare la qualità della vita dei residenti nelle frazioni di Agnone.

OBIETTIVI

Valorizzazione dei borghi

Le frazioni di Villacanalè, Fontesambuco, San Quirico, Rigaini, Castelnuovo, Montagna e Sant'Onofrio rappresentano un patrimonio fondamentale per l'identità e la vitalità del territorio. Negli ultimi anni sono stati realizzati interventi concreti di manutenzione e miglioramento, in particolare sulla viabilità,

con lavori di sistemazione e bitumatura di diversi tratti stradali, e sulle infrastrutture locali, contribuendo a rendere più sicuri e fruibili gli spazi per i residenti. Per il futuro, l'impegno sarà quello di rafforzare ulteriormente l'attenzione verso queste comunità, garantendo una programmazione più regolare dei servizi essenziali, dalla pulizia e manutenzione del verde alla cura delle strade interpoderali. Sarà inoltre avviato un censimento degli immobili in stato di abbandono o pericolanti, con l'obiettivo di favorire interventi di riqualificazione e valorizzazione anche in chiave turistica. Particolare attenzione sarà data alla partecipazione ai bandi dedicati ai borghi e allo sviluppo di progetti di turismo sostenibile, valorizzando le specificità di ogni frazione.

MISSIONE: Relazioni Internazionali e progettazione europea

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale.

OBIETTIVI

Accesso ai fondi europei

Nel segno della continuità amministrativa, il Comune di Agnone rafforzerà nei prossimi cinque anni la propria dimensione internazionale, non solo come istituzione, ma anche come territorio aperto, connesso e protagonista.

➤ L'obiettivo è intercettare opportunità concrete di sviluppo, valorizzando la rete degli agnesi nel mondo – storicamente presenti in Paesi come Stati Uniti, Canada, Argentina, Svizzera e Germania – e consolidando nuove relazioni strategiche attraverso i programmi europei a gestione diretta, in particolare nell'ambito del programma **CERV (Citizens, Equality, Rights and Values)** e delle reti di città (*Network of Towns*), per favorire gemellaggi, cooperazione istituzionale e scambi culturali.

➤ Particolare attenzione sarà dedicata alla partecipazione ai programmi **LIFE** (ambiente e clima), con progetti su prevenzione del rischio idrogeologico, contrasto alle frane, mitigazione degli incendi boschivi e gestione sostenibile della fauna selvatica, nonché adattamento ai cambiamenti climatici.

➤ L'Amministrazione promuoverà inoltre partenariati europei per accedere a bandi come **Horizon Europe (Cluster Climate, Energy and Mobility)** per soluzioni innovative nei territori montani e **Interreg Europe** per lo scambio di buone pratiche con altri enti locali europei.

➤ Il Comune rafforzerà il proprio impegno nel programma **Erasmus+**, con progetti di cooperazione (*Cooperation Partnerships*) dedicati a due target strategici: giovani e terza età.

➤ La dimensione internazionale sarà leva per valorizzare l'identità culturale di Agnone. Il Comune sosterrà progetti nell'ambito di **Creative Europe**, promuovendo il rafforzamento dei riti tradizionali del fuoco, la valorizzazione del teatro e la creazione di nuove iniziative culturali capaci di attrarre visitatori e generare economia.

➤ Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo di un turismo sostenibile legato alla montagna, capace di integrare patrimonio culturale, natura e tradizioni, posizionando Agnone come destinazione autentica nel panorama regionale e nazionale. Il Comune parteciperà attivamente ai programmi europei dedicati allo sviluppo urbano sostenibile, in particolare **URBACT** ed **European Urban Initiative (EUI)**, per sperimentare modelli innovativi di governance locale e rigenerazione dei territori interni. Attraverso URBACT, Agnone potrà entrare in reti europee dedicate alla rivitalizzazione dei borghi e alla gestione intelligente dei servizi nelle aree a bassa densità. Con l'EUI, saranno sviluppate azioni pilota per il rilancio socioeconomico, la transizione verde e digitale e il miglioramento della qualità della vita, con un approccio integrato e orientato ai risultati.

Rafforzamento capacità amministrativa

➤ Il Comune investirà in maniera strutturale nel rafforzamento della propria capacità amministrativa, condizione indispensabile per attrarre risorse europee e gestire progetti complessi. Saranno attivati percorsi di formazione e aggiornamento del personale attraverso programmi come

Technical Support Instrument (TSI) e azioni di capacity building previste nei fondi europei diretti e indiretti.

➤ L'Amministrazione affiancherà attivamente scuole, associazioni culturali e realtà del territorio nella progettazione europea, favorendo la loro partecipazione diretta come partner nei progetti, con l'obiettivo è creare opportunità di mobilità, scambio e apprendimento permanente, rafforzando il senso di appartenenza europea e contrastando l'isolamento sociale, soprattutto nelle aree interne.

Cooperazione

La Città di Agnone ha sottoscritto un Memorandum di cooperazione con la Città di Kremenets (Regione di Ternopil – Ucraina), una cooperazione multilaterale, in uno spirito di comprensione e rispetto reciproco delle culture. Oltre allo scambio di contatti ed esperienze tra entri di governo e comunità locali nei più diversi campi, ci si propone la realizzazione di progetti congiunti a valere su fondi dell'Unione Europea, anche finalizzati alla ricostruzione post-bellica.

È di tutta evidenza che l'obiettivo finale è quello di conseguire, attraverso tutti questi strumenti, la promozione e lo sviluppo e la competitività del territorio e del sistema economico locale, delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, per il welfare dei cittadini.

“Il modo migliore per prevedere il futuro è crearlo.”
Peter Drucker

Agnone, 25 aprile 2026

IL CANDIDATO SINDACO
f.to Dott. Daniele SAIA